

PARROCCHIE SUSA e MOMPANTERO

Convocazione del Consiglio Pastorale Interparrocchiale

Il giorno 17 Dicembre 2015 presso la parrocchia di S. Evasio si è riunito il CPI.

Risultano assenti : Pina Roagna, Aurora Piccioni, Alessandra Losito e Davide Savigliano.

Dopo la preghiera guidata da Cristina Izzicupo abbiamo approvato il verbale della seduta scorsa.

Il primo punto che abbiamo affrontato è stato quello inerente il rinnovo di questo consiglio.

Tutti noi presenti ci siamo trovati d'accordo sul fatto che il prossimo consiglio dovrà davvero essere espressione della comunità e non solo un gruppo di persone cooptate come l'attuale.

La comunità tutta di Susa e di Mompantero deve essere coinvolta. Per fare questo dobbiamo essere bravi ad informare e portare più gente possibile a partecipare alla scelta ed alla elezione dei nuovi consiglieri.

Abbiamo circa sei mesi di tempo per arrivare al nuovo consiglio.

1. La prima idea emersa è quella di informare, comunicare attraverso cartelloni al fondo delle chiese, sul nostro sito e attraverso facebook cosa fa il CPI, di cosa si occupa, chi dovrebbe farne parte etc.
2. Una seconda idea è quella di essere più incisivi nell'invitare, in occasione dei nostri prossimi consigli, più persone possibili a partecipare come uditori per potersi fare un'idea di come funziona.
3. Un terzo punto sul quale ci siamo trovati d'accordo riguarda i giovani. In questo consiglio il più giovane ha quasi 40 anni. L'età media del nostro CPI è alta. Sappiamo che non sarà facile ma dobbiamo davvero riuscire a coinvolgere persone più giovani. A questo proposito abbiamo deciso di modificare l'attuale statuto prevedendo che il prossimo CPI abbia al suo interno almeno tre persone sotto i trenta anni.

Le candidature proposte saranno fatte prevedendo due fasce d'età: una prima fino ai trent'anni ed una seconda con tutti gli altri.

Questo il percorso che da qui a Giugno abbiamo immaginato:

1. Da subito la comunicazione tramite cartelloni, avvisi, pubblicazioni etc come indicato al primo punto.
2. Nelle tre domeniche successive a Pasqua (3- 10 e 17 Aprile) distribuiremo le schede a tutti al termine delle messe. Sulle schede chiederemo di indicare nominativi di persone ritenute adatte a ricoprire il ruolo di consigliere. Chiederemo di indicare almeno tre nominativi di persone sotto i trent'anni e tre con una età maggiore.
3. Tra fine Aprile e metà Maggio andremo a contattare tutte le persone indicate sulle schede per domandare se sono disponibili ad accettare la candidatura e quindi la possibile eventuale elezione.

4. L'elezione del nuovo consiglio sarà fatta nel fine settimana del 4/5 Giugno 2016

La scheda sarà unica per la comunità di Susa e di Mompantero. Sulla scheda si potranno indicare un massimo di 3 nomi

Risulteranno eletti coloro i quali avranno ottenuto più voti con queste clausole :

- I primi due consiglieri di Mompantero avranno classifica avulsa.
- I primi tre consiglieri sotto i trent'anni avranno classifica avulsa.

Il riferimento per la pubblicità e la comunicazione a tutti come sopra indicata sarà fatta dalla commissione Comunicazione alla quale si aggiunge Alessandro.

Ultima riflessione sull'argomento : Anche i fiduciari in occasione della prossima lettera di Pasqua potranno essere uno strumento prezioso di comunicazione a più famiglie possibili.

Abbiamo poi affrontato il tema dell'assemblea interparrocchiale.

Questo CPI ha tentato altre volte con scarso successo di promuovere una assemblea di tutta la comunità, non ci siamo riusciti perché non abbiamo individuato un tema che permettesse a tutti di sentirsi chiamati e coinvolti.

Negli ultimi mesi sono emersi fatti nuovi, o forse noi abbiamo iniziato a riflettere in modo diverso e vedere i fatti sotto una nuova luce.

Eventi (apparentemente senza un filo comune) come : La sveglia francescana, l'appello di papa Francesco a tutti i cristiani europei per organizzarsi ad accogliere, la crisi economica e di valori che sempre più si manifesta nella società civile, la crisi di vocazioni sacerdotali e la sempre più scarsa presenza di sacerdoti nella nostra comunità sono tutti temi che hanno portato a domandarci come poter essere una comunità migliore. Una comunità in grado di saper davvero testimoniare quotidianamente la propria fede con gioia e disponibilità verso il prossimo.

La prima idea che ci è quindi venuta in mente è quella di rendere la nostra comunità, tutti noi, più consapevole di chi siamo e del nostro ruolo. Troppe persone offrono il proprio contributo volontario all'interno della vita parrocchiale (caritas, catechismo, oratorio, raccolte fondi e contributi vari) senza sentirsi parte della comunità. Molti fanno qualcosa senza sapere cosa fanno gli altri e, peggio ancora, senza rendersi conto di essere parte di un corpo solo che è la Chiesa di Cristo espressa in questa caso attraverso le nostre parrocchie di Susa e di Mompantero.

Il progetto ambizioso che vogliamo proporre a tutte le persone di buona volontà della nostra comunità è quello di guardarci TUTTI negli occhi e ridefinire i nostri ruoli nella comunità. Non con l'intento di cambiare i compiti, ma essenzialmente con la volontà di rendere ognuno più consapevole del proprio ruolo nella comunità.

Tutti i servizi sono importanti, ognuno con il suo carisma offre il proprio contributo per il bene comune. Nessuno deve sentirsi escluso e non coinvolto, ma nessuno può tirarsi fuori dicendo “non mi interessa”.

Lo slogan potrebbe essere “ vivi la tua comunità con responsabilità”.

Abbiamo quindi deciso di creare due gruppi di lavoro. Uno con il compito specifico di sviluppare il tema proposto (Non possiamo dirci Cristiani ed essere indifferenti. La responsabilità è di ognuno di noi. Il Cristiano NON può NON essere volontario. La tua comunità ha bisogno delle tue gambe delle tue braccia della tua testa e del tuo cuore. Etc...). Per il momento si sono offerti disponibili a far parte di questo gruppo don Ettore, Maria Angela e.....???

Il secondo gruppo dovrà invece individuare tutti i compiti, i servizi necessari alla comunità e verificare se e dove ci possano essere margini di miglioramento per essere più efficaci e per migliorare i servizi stessi. Il tutto anche con una attenzione alla possibilità di liberare i nostri parroci da necessarie incombenze che potrebbero essere svolte dai laici. Fanno parte di questo gruppo: Pina, Marisa, Nello ed Alessandro.

Tra le varie infine segnaliamo :

In occasione dell' Anno Santo

1. Prima della messa delle 18,00 ogni domenica di fine mese: ora di adorazione dalle 17,00